

taf. del tutto originale veneziana, tratta dal capitombolo o tuffo nell'acqua, per dire, *Il mio cuore ha già cominciato a spezzarsi, a lusingarsi.*

CAORLO, s. m. Voce triviale degli Ortolani. V. CAOLO.

CAORLÒTO, s. m. *Di Caorle; Abitante di Caorle*, ch'è una terra o isola dell'Estuario.

CAOROSSO, s. m. T. degli Uccellatori, *Capirosso*, Uccelletto che gira per le siepi, il quale ha sopra il capo delle penne rosse, donde trasse il nome vernacolo. Esso è la femmina del *Motacilla atricapilla* (CAONEGRO) benchè da altri sia creduto una specie differente; ed è della stessa grandezza del Capinero, e buonissimo a mangiare.

CAOROSSO, s. m. Specie d'Anitra selvatica, V. MAGASSO MONARO.

CAOS, s. m. *Caos; Scompigliume; Imbroglione*, Confusione da non potersi uscirne.

CAOSTELO, V. in CIEVOLO.

CAOSTORTO o **COLOSTORTO** o **BECAFORMIGHE**, s. m. T. degli Uccellatori, *Capitorza* o *Torcicollo*, detto ancora *Collortorto* o *Tortocollo*; *Stortocollo*; *Caportorto* e *Verticella*. Uccello assai conosciuto nella campagna, grosso come l'Alodola comune o poco di essa minore. Linneo lo chiama *Funx Torquilla*. Nel Friuli è detto *FORMIGHER*.

CAPA, s. f. *Cappa*, si dice il Sacco o Abito di penitenza de' Fratelli delle Confraternite — *Buffa*, chiamansi la Visiera della veste de' Battuti o fratelli delle compagnie.

ESSER o **METERSE** A LA **CAPA**, detto in T. MAR. V. CAPEGIAR.

CAPA, s. f. *Cappa; Conchiglia*; o *Nicchio marino*; *Conca* e *Gongola*, Termine collettivo, che vien dato da' pescatori a molte differenti sorta di conchiglie delle nostre marittime località, diverse alcune dalle altre anche di genere, distinte però con aggiunto pure vernacolo.

Le conchiglie si dividono da' Sistematici moderni in *Univalvi*, *Bivalvi* e *Multivalvi*, cioè d'un pezzo solo, di due o di più. Ma col termine vernacolo **CAPA**, s'intendono le conchiglie bivalvi e multivalvi. Quelle Univalvi sono denominate coi loro particolari termini, come *Caragvot*, *Buli* etc. Si vedano queste voci.

CAPA DE LE GALANE, *la Ghiandale*, Conchiglia multivalve, cioè a più pezzi, da' Sistematici collocata al genere delle Lepadi e detta da Linn. *Lepas testudinaria*, perchè trovasi quasi sempre attaccata alla coccia delle testuggini; di questa non si fa uso.

CAPA DE MAR, Conchiglia bivalve del genere delle Came, detta da Linneo *Chama antiquata*. La sua figura è somigliante alla **CAPA TONDA**.

CAPA DE PALO, *Ghiandale maggiore*. Altra specie di Conchiglia di mare multivalve, dello stesso genere delle Lepadi, e detta da Linneo *Lepas Balanus*. Essa è simi-

le alla Conchiglia *Balanoides*, ma più rilevata, quasi a cono troncato. Abita aderente ai pali delle lagune, e non se ne fa uso.

CAPA DE LE PIERE, *Ghiandale minore*. Altra Conchiglia multivalve del genere delle Lepadi, nominata da Linn. *Lepas Balanoides*, più piccola della *Testudinaria*, ma a un di presso conformata com'essa. Sta aderente alle pietre del litorale e delle lagune, dal che trasse il nome vernacolo.

CAPA LONGA MARINA, *Cannolicchio*, detto anche *Pesce cannella* o *Manicajo siliqua*. Specie di Conchiglia marina bivalve del genere dei Soleni, detta da Linneo *Solen Siliqua*. La sua figura è allungata, quasi cilindrica, troncata alle due estremità detta da' Francesi e nella Toscana *Manico di coltello*, perchè in fatti vi somiglia. Il suo animale è commestibile.

CAPA LONGA NOSTRANA, *Collellaccio*. Altra specie di Conchiglia marina bivalve, quasi simile alla precedente, detta da' Sistemi. *Solen vagina*. Il suo animale è buonissimo a mangiare. Chiamasi volgarmente **CAPA DA DEO**, perchè viene d'ordinario scavata dalla sabbia dalla mano del pescatore.

CAPA SANTA, *Nicchio scanalato maggiore*; *Conchiglia scanalata*; *Nicchio da pellegriani*. Altra sorte di Conchiglia di mare bivalve, posta da Linneo nel genere *Ostrea* e detta *Ostrea jacobaea*, secondo Olivi. Conchiglia notissima ed eccellente a mangiare.

CAPA TONDA, *Cuore* o *Tellina a cuore* o *Cardio*. Conchiglia bivalve, da Linneo collocata nel genere *Cardio*, detta quindi *Cardium edule*, Buonissima a mangiare.

Collo stesso nome volgare di **CAPA TONDA** chiamasi da' pescatori un'altra conchiglia bivalve, nominata *Cardium clodiense* da Renier professore di storia naturale a Padova.

CAPA si chiama eziandio un certo frastaglio nell'estremità delle camice, dei fazzoletti, delle vesti o simili, fatto a foggia di *cappa* o *conchiglia*.

CAPANA, s. f. detto anche *Cuzzo da BATELO*, T. de' cacciatori valligiani, *Capanna*, diceasi Quel riparo di canne al di sopra scoperto, ove stanno in battello nascosti i cacciatori nelle valli, per attendere ed uccidere gli uccelli.

CAPAR, v. che ci suona **FAR LE CAPE**, e vuol dire Cincischiare le estremità delle vesti o camice donnesche e simili, e ridurlo a figura di **CAPA** o sia di conchiglia bivalve.

CAPARRA, s. f. *Caparra* e *Arra*, dal Lat. *Arrha*, Parte di pagamento della mercanzia, che si dà al creditore per sicurezza. *Caparramento* è propriamente l'atto del caparrare.

In altro senso, **DAR DE LE CATIVE CAPARE**, *Dar de' cattivi segni o indizii*; E si dice di Chi o non corrisponde con gratitu-

dine agli altrui benefizii, o dà segni di mala vita o costume.

CAPARAR, v. V. INCAPARAR.

CAPARO, s. m. e più comun. **CAPARI**, *Cappero*, Pianta erbacea, detta da Linn. *Caparis spinosa*. Il bottone o la boccia del fiore che ha lo stesso nome; non è buono che confettato in aceto e sale.

Detto per **CAPAROZZOLO**, in sign. di Sornacchio, V. **CAPARÒZZOLO**.

CAPARI! detto in tuono ammirativo, equivale al *Capperi!* italiano. V. **CAPERI**.

CAPARÒN, s. m. T. de' Pesc. *Cardio spinoso*, Specie di Conchiglia di mare bivalve, del genere de' Cardii, conosciuta da Linn. col nome *Cardium aculeatum*. Il suo animale non si mangia per esser difficile a digerirsi.

CAPARONE, LO STESSO CHE **BIBARON**, V.

CAPAROZZOLETI, s. m. T. de' Pesc. Voce che comprende due differenti specie di conchiglie marine, distinte come segue.

CAPAROZZOLETI DE MAR E DEI BASTIMENTI, *Lepade*, Conchiglie multivalvi, del genere delle Lepadi, dette da Linn. *Lepas anatifera*, di cui non si fa uso. S'attacca a gruppi alla base delle testuggini e de' navigli.

CAPAROZZOLETI DE MARINA, *Telline*, Nome collettivo di alcune specie di Conchiglie, le cui valve sono ricercate dalla Germania, ove se ne fa lavori di fiorami e di abbellimenti; come presentemente se ne fa anche a Chioggia e a Venezia.

CAPARÒZZOLO, s. m. T. de' Pesc. Nome che si dà a tre differenti Conchiglie marine bivalvi, di due diversi generi come segue.

CAPAROZZOLO DE MAR, *Venere tonda*, che fu detto dall' Abate Olivi *Venus Erycina*, ed è la *Venus rotundata* di Linneo; la figura della quale è cordato-allungata, con de' piccoli solchi trasversali paralleli ottusissimi. Questa è rara.

CAPAROZZOLO DAL SCORZO SUTIL, Altra Conchiglia bivalve del genere dei Soleni, detta dall' Abate Olivi (il primo che la pubblicò) *Solen callosus*. Essa è d'una forma ovata molto compressa, con le valve sottilissime e pellucide, onde trasse il nome fra noi di **CAPAROZZOLO SUTIL** o **DAL SCORZO SUTIL**; ed è commestibile.

CAPAROZZOLO DAL SCORZO GROSSO, Altra Conchiglia bivalve del genere delle Veneri, detta da' Sistematici *Venus decussata*. Ha questa la figura ovale, un po' ventricosa. È commestibile e se ne piglia in molta quantità.

CAPAROZZOLO, s. m. *Farda*; *Sornacchio*; *Farfallone*, Sputo viscido e catarroso. V. **OSTREGA**.

CAPAROZZOLI SOTO I OCHI, V. in **OCHIO**.

CAPA SANTA, V. in **CAPA**.

CAPA SANTINA, V. **CANESTRELI DE MAR**.

CAPAZZA, s. f. *Conca*, Nicchio di mare de' più grandi che vi sieno.

CAPE! ovvero **CAPE DONA MARE!** Voci d'ammirazione. *Pape*; *Capperi*; *Cazzica*; *Cacasego*; *Cacaloecchio*.